



raggiunta nelle sedi scolastiche di appartenenza attraverso Bandi di concorso mirati, Borse di studio, Premi, Indagini, Progetti strutturati e di lunga durata, iniziative queste tutte orientate a rafforzare l'ascolto, la percezione e la conoscenza del sé allo scopo di individuare, con il contributo di tante valide strategie e opportuni strumenti, forme educative di aggressione preventiva del problema della violenza di genere e in generale della relazionalità disturbata. Al tema specifico della violenza alle donne e ai minori si intreccia poi sempre, implicitamente ed esplicitamente l'attenzione verso la cultura della legalità, dell'accoglienza, dell'incontro, della solidarietà, della relazione positiva, dell'ascolto, del rispetto, nonché verso i temi di interesse specifico dell'adolescenza, tra cui le dipendenze e recentemente, in particolare, la nuova dipendenza dal virtuale. Agli studenti si richiede sempre un coinvolgimento diretto e una produzione riflessiva sulle tematiche affrontate, in una dimensione partecipata e libera nella scelta dei codici comunicativi.

TUTTO CIO' PREMESSO, E CONDIVIDENDO IL PROGRAMMA ESPOSTO DA ENTRAMBE I CONTRAENTI, LE PARTI SOTTOSCRIVONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

- 1) Operare congiuntamente attivando iniziative di interesse comune per promuovere la cultura ed educazione alla legalità, sostegno e aiuto alle famiglie e alle persone svantaggiate, emarginate o in difficoltà, soggetti deboli (anziani, giovani, donne vittime di violenza di genere, bambini/e di violenza assistita), prevenzione e contrasto alle dipendenze, bullismo e cyberbullismo, violenza intramuraria- violenza assistita;
- 2) Operare congiuntamente attivando iniziative di interesse comune per promuovere lo sviluppo e la crescita economica del territorio di riferimento, lo sviluppo delle Organizzazioni di volontariato, attraverso attività di rete e progettualità mirate;
- 3) Valorizzare entrambe le organizzazioni attraverso processi di empowerment e advocacy, congiunti a sinergiche azioni di promozione delle attività dell'ASI e della Fondazione:



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Associazione professionale ASI (Associazione Sociologi Italiani), con sede a Reggio Calabria – Via Nazionale Bocale Secondo, 268, cap 89134 – CF: 92096760803;

E

La Fondazione Lanzino Onlus, sede legale: Via G. De Chirico, snc - 87036 Rende (Cs) – P.I./CF: 02469250787.

Premesso che

l'ASI (Associazione Sociologi Italiani), di seguito ASI, iscritta al MISE (Ministero dello sviluppo economico), nasce, senza alcuna finalità lucrativa, con la consapevolezza dell'insostituibile funzione svolta dal sociologo, figura di cui l'ASI si prefigge di tutelarne il ruolo nell'ambito della ricerca, dell'istruzione e dell'università, all'interno del mondo del lavoro e della produzione, delle istituzioni pubbliche e private, nell'organizzazione delle reti sociali preposte al miglioramento professionale e sociale dell'individuo e dei gruppi, delle organizzazioni e dei sistemi sociali a differenti livelli di complessità:

L'Associazione Sociologi Italiani, attraverso i propri laboratori di sociologia, parte integrante della stessa Associazione Sociologi Italiani, si propone, tra le altre: di attuare iniziative per la diffusione della cultura sociologica e in tale ottica promuovere scambi culturali e scientifici con le Università Italiane e straniere, con le istituzioni nazionali e internazionali, con il mondo dell'associazionismo;

Di valorizzare e sviluppare la professione del sociologo e dei soci iscritti all'ASI con attività convegnistica e seminariale, manifestazioni di valenza socio-culturale ed economica, ricerche e



programmi nel settore dello sviluppo ecosostenibile, ambientale, culturale e di vario genere, purché tutto sia finalizzato alla promozione umana e allo sviluppo di comunità e territori:

Di operare nel settore dell'assistenza sociale, per il sostegno alla famiglia e alle persone svantaggiate, emarginate o in difficoltà, soggetti deboli (anziani, giovani, donne vittime di violenza di genere, bambini/e di violenza assistita). Programmare, in collaborazione con enti, istituzioni locali, scuole, associazioni, iniziative per la promozione della cultura della legalità, prevenzione e contrasto alle dipendenze, bullismo e cyberbullismo, effetti dei new media sulle varie fasce d'età, bambini e anziani in particolare);

Di promuovere ricerche demoscopiche e statistiche tese a conoscere opinioni, atteggiamenti e caratteristiche di contesto socio-territoriale, di una determinata popolazione o di un segmento di essa: indagini di mercato, ricerche sulla percezione dei cittadini rispetto all'attività di enti, istituzioni, leader; fotografare le varie situazioni di mercato e i gusti dei consumatori nell'ottica aziendale dell'aumento delle vendite di prodotti.

la **FONDAZIONE ROBERTA LANZINO ONLUS**, DI SEGUITO DENOMINATA **FONDAZIONE**, sorta per volontà dei genitori di Roberta Lanzino, dopo il suo assassinio per stupro, ha individuato, come ambito specifico di operativo interesse, la lotta contro ogni forma di violenza nei confronti delle donne, dei minori e dei soggetti deboli. All'interno di queste finalità e obiettivi, la Fondazione si muove in tre specifiche AREE (ogni servizio è offerto in regime di volontariato e gratuitamente): Area del sostegno; Area dell'accoglienza; Area dell'animazione culturale. In particolare sostegno legale e psicologico, alimentare, ascolto telefonico. La Fondazione ha aperto e costruito luoghi di accoglienza e aggregazione dislocati sia a Rende che nel suo hinterland di Rende (Cs), sia in punti strategici della Calabria. Per quanto concerne l'animazione culturale la Fondazione si impegna attivamente a diffondere la cultura della non-violenza all'interno della società calabrese attraverso attività informative finalizzate alla crescita culturale dell'intero territorio sul tema della violenza, con particolare riferimento alla violenza verso le donne e i bambini. Attraverso attività formativa, privilegiando l'attività nelle Scuole di ogni ordine e grado, con un'attenzione particolare rivolta alla fascia adolescenziale. La variegata popolazione giovanile è



- 4) Favorire scambi culturali tra le due organizzazioni, i cittadini e il territorio, attraverso l'organizzazione e partecipazione a convegni, simposi, workshop, manifestazioni ed eventi di valenza socio-culturale;
- 5) Sviluppare contatti e stipulare accordi e convenzioni con Istituzioni e Agenzie propedeutici allo sviluppo delle tematiche trattate dalle due organizzazioni. Proposte di legge funzionali al medesimo scopo o a qualsiasi altro ritenuto coerente con i fini di entrambe le organizzazioni;
- 6) Promuovere ed organizzare, congiuntamente, corsi di orientamento e formazione;
- 7) Indire eventuali concorsi per il conferimento di Premi su tematiche inerenti i campi di azione delle due organizzazioni;

Le parti che sottoscrivono il presente Protocollo, nell'ambito delle rispettive competenze e di intesa tra loro, si impegnano a mantenere fede agli accordi sottoscritti per il triennio 2019-21, alla scadenza dei quali tale Protocollo si intenderà rinnovato, salvo eventuali disdette fra le parti contraenti.

Per la Fondazione Lanzino
Il presidente Franco Lanzino

Rende 22/07/2019 Firma



Per ASI (Associazione Sociologi Italiani)
Il Presidente Antonio Latella

Rende 22/07/2019 Firma